

Nomina. D'Ascenzo nuovo arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie

RICCARDO LOSAPPIO

Monsignor Leonardo D'Ascenzo, finora rettore del Seminario regionale "Pontificio Collegio Leoniano" di Anagni, è il nuovo arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie. Subentra al compianto Giovan Battista Pichierri, scomparso improvvisamente lo scorso 26 luglio. L'annuncio della decisione di papa Francesco è stato dato ieri mattina, in contemporanea con la Sala Stampa vaticana, nella Cattedrale di Trani dall'amministratore diocesano monsignor Giuseppe Pavone. Nel Salone della Curia di Velletri invece a rendere nota la nomina è stato il vescovo di Velletri-Segni (diocesi di provenienza di D'Ascenzo) monsignor Vincenzo Apicella. A Trani la lettura della comunicazione ufficiale da parte di monsignor Pavone è stata accompagnata da un applauso corale dei pre-

senti (circa cento sacerdoti, quindici diaconi permanenti, numerosi religiosi e laici) segno di stima e gioia nei confronti dell'arcivescovo eletto. Monsignor D'Ascenzo è nato a Valmontone, in provincia di Roma, il 31 agosto 1961. Ha effettuato gli studi filosofici e teologici dapprima al "Pontificio Collegio Leoniano" di Anagni, poi a Roma presso la Pontificia Università Gregoriana conseguendo la licenza in teologia dogmatica e il magistero in scienze della formazione, mentre al Teresianum ha conseguito il dottorato in teologia spirituale. Ordinato sacerdote il 5 luglio 1986 per la diocesi di Velletri-Segni, è stato vicario parrocchiale di Santa Maria a Segni, parroco di Santa Croce ad Ardena, vicario parrocchiale della Cattedrale di San Clemente a Velletri. Prima assistente diocesano dell'Azione cattolica dei ragazzi e poi assistente unitario, è stato inoltre na-

dre spirituale, vicerettore e poi direttore responsabile dell'anno propedeutico nel "Pontificio Collegio Leoniano" di Anagni. Ha inoltre ricoperto il ruolo di direttore del Centro vocazioni, sia diocesano che regionale, e di vicedirettore del Centro nazionale per le vocazioni della Conferenza episcopale italiana. È docente di Teologia spirituale presso il "Pontificio Collegio Leoniano" e collaboratore della parrocchia Santa Barbara di Colleferro. Dal 21 febbraio 2004 è cappellano di Sua Santità. Nel luglio 2015 è stato nominato rettore del "Pontificio Collegio Leoniano" di Anagni. «Con gioia accogliamo il nuovo pastore – ha aggiunto ieri mattina monsignor Pavone – che la sollecitudine premurosa per la nostra Chiesa del Santo Padre Francesco, guidato dallo Spirito Santo, ha voluto assegnare come guida della venerata arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie nella persona di monsignor Leo-

nardo D'Ascenzo, presbitero della diocesi di Velletri-Segni. Ci poniamo a disposizione di una Chiesa il cui governo sia connotato da stile e misura ispirati al Vangelo». Sentimenti in piena sintonia con il primo messaggio inviato dall'arcivescovo eletto alla sua nuova comunità. «Il mio cuore – scrive D'Ascenzo – è abitato da preoccupazione, quando provo ad immaginare la responsabilità del ministero che mi attende, ma anche da fiducia nel Signore che mi ha accompagnato finora nei miei cinquantasei anni di vita, trentuno dei quali nel ministero sacerdotale. Ne sono certo, continuerò a starvi vicino, per sostenervi e aiutarvi a vivere questa nuova fase della mia vita lasciando che entri in me, sempre di più, gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù il quale è venuto non per essere servito ma per servire e dare la sua vita».

«Mentre scrivo questo saluto – prosegue il successore di Pichierri ricordato affettuosamente nel messaggio –, nella mia stanza in Seminario, osservo la riproduzione di un dipinto di Sieger Köder appeso alla parete al lato sinistro della scrivania. La scena riprodotta è quella della lavanda dei piedi. Gesù è inginocchiato davanti a Pietro, è tutto servizio, non si vede nemmeno il suo volto, lo si scopre rispecchiato nell'acqua del catino utilizzato per lavare i piedi dell'Apostolo. Pietro è chinato verso Gesù, non capisce ciò che sta accadendo, accetta l'esperienza e comincia a comprendere che quella è una chiamata al servizio, a ripetere gli stessi gesti di Gesù. Sento che questa scena evangelica mi parla con discrezione ma in modo chiaro e che l'essenza della mia chiamata è proprio il servire come Gesù».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arcivescovo eletto D'Ascenzo (Siciliani)

Rettore del Seminario Regionale "Pontificio Collegio Leoniano" di Anagni subentra a Pichierri scomparso a luglio. «Sono chiamato a servire come Gesù»